

Embargo: martedì 12 dicembre 2017, 8h

Comunicato stampa

Migliori strategie di influenza dell'industria del tabacco in Svizzera

Qualche giorno fa il Consiglio federale ha aperto la consultazione per il secondo progetto di legge federale sui prodotti del tabacco (LPTab). La Svizzera è in fondo alla classifica dei paesi europei nella regolamentazione dei prodotti del tabacco. Questo divario può essere spiegato in particolare dalle pratiche di influenza delle compagnie del tabacco che minano gli sforzi di prevenzione. Il centro di informazione per la prevenzione del fumo nel Canton Vaud (CIPRET-Vaud), l'Associazione svizzera per la prevenzione del fumo (AT), la Swiss Cancer League (LSC) e l'Associazione svizzera di non fumatori (ASN) presentano un [film d'animazione](#) per sensibilizzare gli attori della salute pubblica, la popolazione e i politici a queste ben note tattiche.

Losanna, 12.12.2017 – L'influenza dell'industria del tabacco sulle politiche pubbliche è molto importante e consolidata: Lobby politica, uso delle argomentazioni economiche e alleanze con organizzazioni terze, intrusione nella ricerca e disinformazione, sviluppo di attività "socialmente responsabili" – sono le tattiche implementate da questo settore per bloccare le misure di prevenzione e proteggere i suoi interessi a danno di quelli della salute pubblica.

Questi metodi influenzano i politici, i media, i consumatori e il pubblico in generale. CIPRET-Vaud si è concentrato sul tema come parte di un progetto di monitoraggio sull'influenza dell'industria del tabacco e alla fine il risultato è chiaro. Infatti, alla fine del 2016, il Parlamento ha rifiutato il primo progetto che includeva tra l'altro restrizioni sulla pubblicità, chiedendo al Consiglio Federale una legge che interferisse meno con l'economia di mercato. Come spiegare questa feroce opposizione della maggioranza dei nostri parlamentari su un problema di salute pubblica?

Nuovo approccio al dibattito

Ritenendo che questo tema sia una questione pubblica ancora poco dibattuta, CIPRET-Vaud in collaborazione con l'Associazione svizzera per la prevenzione del fumo (AT), il La Swiss Cancer League (LSC) e l'Associazione svizzera Non-fumatori (ASN) hanno ritenuto opportuno avviare il dibattito sulle pratiche di influenza dell'industria del tabacco in Svizzera attraverso un cortometraggio di animazione e questo in pieno periodo di commento pubblico sul nuovo progetto LPTab, un disegno di legge in cui la salute dell'economia sembra avere la precedenza su quella degli individui, dal momento che non ci sono praticamente restrizioni sulla pubblicità dei prodotti del tabacco.

Esempi concreti

Badge di accesso al Parlamento federale attribuiti senza trasparenza sull'effettiva affiliazione di lobbisti; argomenti economici sviscerati da organizzazioni che fanno da portavoce alle compagnie del tabacco, intrusioni nella ricerca scientifica come è avvenuto recentemente con l'Università di Zurigo sul pacchetto di sigarette neutro, la presenza di aziende produttrici di tabacco con stand estremamente interessanti in festival come Paléo e Montreux Jazz Festival e il finanziamento di enti di beneficenza come Pro Senectute Lucerne da parte di Japan Tobacco International, sono alcune delle pratiche influenti utilizzate dall'industria del tabacco in Svizzera.

Queste tattiche hanno un impatto reale sull'uso del tabacco poiché spingono i politici, i media, i consumatori e il pubblico in generale a sottovalutare il problema del fumo e quindi a ostacolare l'adozione di politiche efficaci per combattere l'uso del tabacco, prima causa di morte evitabile.

In Svizzera, si stimano ancora 9'500 decessi all'anno.

Video

Il pulcino, una figura di innocenza, contrasta volutamente con il volto nascosto dell'industria del tabacco, vale a dire lo schieramento di tattiche ciniche, ma legali, il cui scopo principale è quello di perpetuare il fumo in nome del profitto. In effetti, dietro un'apparenza pulita e amichevole, l'industria del tabacco è responsabile di effetti molto più oscuri sulla salute pubblica, come illustrato dalla nuvola di fumo che inebria ogni estremità della scena. Composto da cinque ritratti, il breve video, tradotto in tedesco e in italiano, cerca di coinvolgere il cittadino nella discussione su queste tattiche: è accettabile? Sta a lui giudicare! Alcune riflessioni sono proposte su influenza-tabacco.ch.

Convenzione quadro dell'OMS

La Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco stabilisce misure efficaci per una riduzione sostenibile dell'uso del tabacco in tutto il mondo. Tra questi c'è l'aumento del prezzo del tabacco o il divieto di tutte le forme di pubblicità.

L'articolo 5.3 stabilisce che, nell'attuazione delle politiche di sanità pubblica relative al controllo del tabacco, le parti "utilizzano tutti i mezzi disponibili per proteggere tali politiche contro gli interessi commerciali e di altro tipo dell'industria del tabacco, in conformità con la legislazione nazionale in vigore". Perché l'articolo 5.3 è così importante? Gli interessi commerciali dell'industria del tabacco non sono coerenti con gli obiettivi di salute pubblica; il tabacco uccide un consumatore su due.

Come firmataria della FCTC e avendo ripetutamente espresso l'intenzione di ratificarla, la Svizzera deve prendere provvedimenti per evitare interferenze dell'industria del tabacco nelle sue politiche pubbliche. Tuttavia, sono necessarie ulteriori ricerche nel nostro paese per identificare, comprendere meglio e soprattutto rendere trasparenti e visibili le pratiche di influenza del settore sulle politiche di prevenzione del fumo.

Siamo fra i pochi paesi rimanenti che non hanno ancora ratificato la FCTC: Haiti, Marocco, Cuba, Andorra, Monaco, Lichtenstein e Stati Uniti d'America. Siamo messi male!

Pagine internet

www.influence-tabac.ch

www.beeinflussung-tabak.ch

www.influenza-tabacco.ch

Contatti

Karin Zürcher, responsabile del CIPRET-Vaud – Français
karin.zurcher@prosv.ch - 021 623 37 60 – 078 690 30 54

Verena El Fehri, direttrice dell'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo – Deutsch
verena.elfehri@at-schweiz.ch – 031 599 10 21 - 079 709 04 60

Flavia Nicolai, responsabile della comunicazione, Lega svizzera contro il cancro – Deutsch
flavia.nicolai@krebsliga.ch - 031 389 94 13

Alberto Polli, responsabile dell'Associazione svizzera non-fumatori (ASN) – Italiano
asnf@swissonline.ch – 091 940 44 45 - 079 240 01 01